

Al Comune di Itala

All'Amministrazione Provinciale di Messina

All'ANAS

Per conoscenza alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale
di Messina'

I sottoscritti cittadini abitanti in Itala Marina, in prossimità dell'incrocio con la SP 29 per Itala superiore, espongono quanto segue:

da alcuni anni nella frazione Marina di Itala, a seguito di abbondanti piogge, Piazza Cuppari e abitazioni limitrofe si sono allagate, invase dal fango proveniente dalla Strada Provinciale 29.

In occasione delle alluvioni del 1 ottobre 2009 e del 25 ottobre 2007, a causa delle quali le abitazioni a piano terra della suddetta zona hanno subito danni per migliaia di euro, si è appurato che l'acqua ed il fango provenivano dal vallone Licenti, dal quale, con l'intasamento del tombino, si riversavano sulla provinciale SP29;

in corrispondenza del vallone Licenti, nei pressi della frazione Casalello esisteva un varco nel muro di delimitazione della strada dal quale le acque si riversavano nel sottostante valloncetto, ma qualche anno fa è stato murato e sostituito da un tubo di dimensioni ridotte, che non riesce a far defluire le acque quando assumono la natura alluvionale;

le acque piovane provenienti da Contrada Barone e da Contrada Busunara, scorrendo lungo la provinciale, trascinano a valle la terra riversatasi sulla strada medesima, invadendo piazza Cuppari e le case limitrofe, e ciò senza tralasciare la circostanza del pericolo ulteriore sulla SP 29, che costituisce un'importante arteria di collegamento fra la SS 114 e le frazioni collinari e che, in caso di emergenza, rappresenta per queste ultime l'unica via di fuga;

quanto sopra premesso, i sottoscritti chiedono che

gli enti in indirizzo e gli organi competenti intervengano urgentemente per eliminare la situazione di pericolo esistente, attraverso la predisposizione di altre grate lungo la carreggiata, per lo scolo delle acque piovane; il ripristino del varco che esisteva originariamente nel muro di delimitazione della strada in corrispondenza del vallone Licenti; la pulizia delle grate e dei tombini già esistenti.

Chiedono, inoltre, che vengano accertate le responsabilità per i danni che le abitazioni hanno dovuto subire a causa della negligenza degli organi competenti, provvedendo pertanto a garantire un giusto risarcimento.

I CITTADINI :

Pellegrina Biaggio
Caro Meolo

Bellinghieri Eugenio (BAR ALFAMARSA)
Agnone Ina

Lo Mastroloni

Trun Anna
Di Sio Giuseppe

Anna Cueti

DI SILVESTRO LIDIA

Schifilliti Corabella

Lilisho Fabrizio

Cuennette Antonio Reano

Olo Eubeco (Supermercati MAXISCOVITO)